ISR-Centro Culturale Svizzero di Milano
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
Telefono +39 02 76 01 6118
Fax +39 02 76 01 62 45
E-mail milano@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero di Roma
Centro Culturale Svizzero di Milano

COMUNICATO STAMPA

A farewell to Hannes Wettstein

Uno sguardo incantato nel mondo di Hannes Wettstein, uno dei più autorevoli designer svizzeri.

Enti Finanziatori
Fondazione Svizzera per la Cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca
Ufficio Federale della Cultura
Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica
Partner
BSI
Cantone Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera Italiana

Inaugurazione: martedì 21 aprile dalle ore 15.00 alle 21.00

Durata mostra: 22 aprile – 3 luglio 2009

Sede: Istituto Svizzero - Via del Vecchio Politecnico 3, Milano – tel. +390276016118

Orari apertura: da mercoledì 22 aprile a domenica 26 aprile: dalle 11.00 alle 20.30 (orario continuato); da lunedì 27 aprile dalle 11 alle 17 (chiuso sab., dom. e festivi). Ingresso libero

Hannes Wettstein, uno dei più autorevoli designer svizzeri e star del design internazionale, si è spento nel 2008 all'età di 50 anni.
Una sensuale installazione, creata dal suo studio di Zurigo, celebra la sua affascinante creatività ed il suo mondo professionale, con una messa in scena di luci e suoni all'Istituto Svizzero di Milano.

L'installazione, ideata dall'Istituto Svizzero in concomitanza con il Salone del Mobile 2009, è realizzata in collaborazione con lo Studio Hannes Wettstein, Zürich, con il sostegno di horgenglarus.

Note biografiche

Hannes Wettstein (1958–2008) è stato uno dei designer svizzeri più innovativi e più influenti. Già la sua storia personale non rientra nei modelli correnti: nato nel 1958 ad Ascona, Wettstein segue un corso di apprendistato per disegnatori edili, per poi portare avanti, da autodidatta, la sua formazione creativa fino a diventare designer e architetto. Gli sviluppi tecnologici lo affascinano quanto la storia dell'arte e l'architettura; e nel suo modo di sviluppare le idee non manca mai una componente di alchimia e invenzione.

Per dirla con le sue parole, Wettstein, per potere inventare qualcosa di nuovo, mette in dubbio qualsiasi norma sociale, industriale, culturale o rituale. Questa assolutezza non era un atteggiamento, ma una metodica.

La disponibilità a ripensare continuamente tutto ciò che il design determina – i gesti della quotidianità, l'organizzazione spaziale e la finalità degli oggetti – lo porta a soluzioni sorprendentemente semplici, che resistono nel tempo. Il transfer tecnologico da settori estranei al

design, gli anni di lavoro di ricerca su un'idea o un materiale, la sensibilità nell'individuare le qualità di una marca: Hannes Wettstein formava il mondo cercando di scoprire l'essenza più profonda delle cose che lo circondavano. E' un design puro, non spettacolare e funzionalistico quello che caratterizza le sue lampade e i suoi mobili; approda sempre a forme pulite e linee classicamente moderne, che rientrano nella visione che ha del mondo e della società, nella sua convinzione ante litteram che soltanto un design comprensibile può durare nel tempo.

Hannes Wettstein ha creato oggetti d'uso così eleganti e completi, che hanno acquisito un'identità che il susseguirsi delle correnti di moda non ha potuto scalfire. Anche nella progettazione degli spazi ha creato degli archetipi: soluzioni complete, architettura di interni e set design, sempre con la sensibilità e l'attenzione per le condizioni locali. L'approccio complessivo, con cui ha contribuito a dare un'impronta al mondo, vive nello Studio Hannes Wettstein, da lui fondato nel 1991. Lo Studio impiega oggi più di 20 designer ed é uno degli studi di product e interior design più rinomati in Svizzera: ricerca, disegna e crea mobili, oggetti di suo quotidiano e arredamenti d'interni per una clientela internazionale.

Hannes Wettstein & horgenglarus

Hannes Wettstein ha lavorato come art director per la società horgenglarus dal 1999 al 2008. Le principali qualità del mobilificio, fondato nel 1880, avevano entusiasmato il designer zurighese. Qui Wettstein riscopre i classici del design, che erano stati progettati per horgenglarus da rinomati architetti svizzeri, nel periodo fra il 1925 e il 1955: le sedie in legno, i tavoli e le poltrone di Werner Moser, Max E. Haefeli, Max Bill o Hans Bellmann.

Hannes Wettstein ha conferito ai progetti storici una nuova identità al passo con i tempi, ponendoli in un contesto nuovo. Istintivamente aveva compreso i punti di forza tradizionali della azienda e li aveva sviluppati ulteriormente nei suoi progetti e nel corporate design.

Le quattro linee contemporanee di Wettstein, Miro, Status, Fox e Lyra, nascono in stretta relazione con le collezioni storiche. Portano avanti la tradizione di una produzione di pregio e puntano sulle competenze centrali di horgenglarus: il knowhow della tecnica di piegatura del legno, la produzione manufatturiera e la sensibilità per una forma rigorosa, ridotta al minimo.

Hannes Wettstein decise pertanto di perseguire un cauto ammodernamento della marca che restasse fedele alle sue qualità: l'equilibro fra capitale storico e modernità del suo tempo, produzione ecologicamente sostenibile e lavorazione di materiali di esclusiva provenienza locale.

Tutti i modelli horgenglarus appaiono semplici e armonici. Grazie alla chiara definizione delle linee e alla cura per il dettaglio, emanano uno spontaneo senso di calma.

Le installazioni, con cui Hannes Wettstein presentava la azienda produttrice di sedie a fiere, come il Designers' Saturday di Langenthal, associavano inventiva e tratti ludici. Ed il legame emozionale con il legno e le elaborazioni sensoriali delle sue installazioni di luci e suoni rivelavano la sua passione per il design.

Per ulteriori informazioni e immagini in alta risoluzione:
- Istituto Svizzero, tel. +39 02 76 01 61 18, milano@istitutosvizzero.it;
- Studio Hannes Wettstein AG, Zürich, tel. +41 44 421 22 22, info@hanneswettstein.com; www.studiohanneswettstein.com